



Istituzione culturale

Centro Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

DELIBERAZIONE DEL Consiglio di Amministrazione

Numero 1 Del 2/02/2018

Oggetto: Presa d'atto relazione sulle attività svolte nell'anno 2017

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno 2 del mese di febbraio alle ore 14,00 nella sede comunale, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i consiglieri:

Mori Rossella	si
Del Gobbo Giovanna	no
Provenzano Simone	sì
Tagliaferri Matteo	si

PARTECIPA il Direttore Sig.ra Bianca Zanieri, incaricata della redazione del verbale .

PARTECIPA l'Assessore Carlotta Tai.

Essendo assente il Presidente, e essendo legale il numero degli intervenuti, il consigliere anziano dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 6 comma 2 del vigente Regolamento dell'Istituzione Culturale Centro Documentazione Don Lorenzo Milani – Scuola di Barbiana, il quale prevede “2. Entro il 31 Gennaio di ogni anno, e' iscritta all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale l'illustrazione delle attivita' svolte dall'Istituzione nel corso dell'anno precedente”;

CONSIDERATO che questo Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera del Consiglio Comunale nr.130 del 29.12.2014 e si è insediato in data odierna;

VISTA la relazione relativa alle attività svolte nell'anno 2017 dal Consiglio di Amministrazione, ai fini di cui sopra che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto provvedere alla relativa presa d'atto;



Istituzione culturale

Centro Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che con decreto del Sindaco n.1/2017 è stato nominato il Direttore di questa Istituzione nella persona della Sig.ra Bianca Zanieri, dipendente di ruolo del Comune di Vicchio, fino alla scadenza del mandato del Sindaco, attribuendole la responsabilità dei procedimenti indicati all'art. 21 del Regolamento dell'Istituzione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI prendere atto della Relazione sulle attività svolte da questa Istituzione nell'anno 2017 allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI trasmettere la relazione di cui trattasi al Comune di Vicchio, per gli adempimenti previsti dall'art.6 comma 2 del vigente Regolamento dell'Istituzione;
3. DI DICHIARARE, con separata e successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato alla delibera del C.d.A.
n. 1 del 2.02.2018



Istituzione culturale

Centro Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

Relazione attività svolte nell'anno 2017
Art. 6 comma 2 Regolamento dell'Istituzione

PREMESSA
Atti amministrativi e contabili

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito nel corso del 2017 approvando i seguenti atti fondamentali:

Estremi Delibera	Oggetto
Numero 1 del 9-01-2017	Bilancio di Previsione triennio 2017/2019 - Approvazione proposta
Numero 2 Del 11/02/2017	Presenza d'atto relazione sulle attività svolte nell'anno 2016
Numero 3 Del 11/02/2017	Rendiconto esercizio finanziario 2016 – proposta
Numero 4 Del 24/03/2017	Rendiconto esercizio finanziario 2016 – Approvazione
Numero 5 Del 3 Novembre 2017	Piano Programma delle attività – 2018
Numero 6 del 3/11/2017	Bilancio di Previsione triennio 2018/2020 - Approvazione proposta

Il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP) venne approvato dal Consiglio Comunale di Vicchio con atto Numero 15 Del 23-02-17

Per l'anno 2017 il Comune di Vicchio ha assegnato a questa Istituzione un contributo di € 7.000,00 per lo svolgimento delle attività previste nel Piano Programma Annuale delle Attività.

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2016**

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	IMPORTI TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01.01.2016			10.606,99
RISCOSSIONI	-	1,37	1,37
PAGAMENTI per azioni esecutive no	214,16	2.306,97	2.521,23
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			8.087,13
RESIDUI ATTIVI	7.000,00	7.000,00	14.000,00
RESIDUI PASSIVI	3.000,00	3.770,00	6.770,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			15.317,13

Con Delibera Numero 17 Del 28-03-17 il Consiglio Comunale approvava il Progetto La Stanza.

Con delibera n. 35 del 11/05/2017 avente ad oggetto "Istituzione Culturale Centro Documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana – relazione delle attività svolte nell'anno 2016" il Consiglio Comunale prendeva atto delle attività svolte nell'anno 2016.

Con Delibera n. 38 del 11/05/2017 il Consiglio Comunale approvava lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Consiglio Comunale approvava la Delibera n. 58 del 20/07/2017: "Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.-ISTITUZIONE DON MILANI".

Con Delibera n. Numero 60 Del 20-07-17 avente ad oggetto "Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 - 2020-ISTITUZIONE DON MILANI" il consiglio Comunale prendeva atto della proposta di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 che consiste nella individuazione degli obiettivi strategici ed operativi per gli anni 2018, 2019 e 2020, in relazione agli indirizzi di programmazione, ai vincoli di legge, alle risorse finanziarie, patrimoniali, strumentali e umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione e degli atti approvati dal Consiglio Comunale, sono stati emessi dal Direttore dell'Istituzione i seguenti atti di gestione:



Istituzione culturale

Centro Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

Data	Oggetto
Determinazione n. 1 del 26/01/2017	Impegno per abbonamento annuale registrazione dominio sito web Istituzione Don Milani
Determinazione n. 2 del 15/03/2017	Anticipazione per apertura al pubblico dei locali per avvio progetto "La Stanza" - Impegno di spesa -
Determinazione n. 3 del 16/03/2017	Affidamento incarico di prestazione occasionale per attivita' di "Tutor educativo" per progetto "La Stanza" - Approvazione schema di convenzione
Determinazione n. 4 del 16/03/2017	Impegno per realizzazione wi-fi presso "La Stanza"
Determinazione n. 5 del 24.03.2017	Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi di parte corrente ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. esercizio finanziario 2016
Determinazione n. 6 del 08/04/2017	Adempimenti per iscrizione al REA e deposito del bilancio d'esercizio – art. 114 c.5 bis del D.Lgs. n.267/00 – Impegno di spesa
Determinazione n. 7 del 25/05/2017	MARCIA DI BARBIANA 2017 – Impegno di spesa per ospitalità relatore e iniziative -
Determinazione n.8 del 25/05/2017	Concorso Nazionale "La parola genera 2016/2017" - Erogazione contributo Istituto Scolastico

Sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione e degli atti approvati dal Consiglio Comunale, è stato emesso dal Segretario Comunale il seguente atto di gestione:

Determinazione n. 9 del 2017 "Trasferimento, impegno e liquidazione somme al Comune di Vicchio".



Secondo quanto emerso nella esperienza di questi anni e sulla base del Piano Programma delle attività approvato per l'anno 2017, questa Istituzione ha contribuito alla realizzazione delle finalità, mediante le seguenti azioni:

Marcia di Barbiana

L'Istituzione ha affiancato e supportato l'Amministrazione Comunale nella programmazione, diffusione ed organizzazione della marcia di Barbiana Sabato 27 maggio 2017.

Sono stati coinvolti gli studenti delle scuole superiori del Mugello (Giotto Ulivi e Chino Chini) e dei genitori, in particolare delle consulte dei genitori. Per la prima volta è stata realizzata di sabato (anziché domenica, come di consueto) su proposta al Comune avanzata da questa Istituzione, per permettere alle scuole una maggiore partecipazione, che infatti si è verificata.

Come iniziativa collegata, il giorno antecedente la Marcia è stata organizzata da questa Istituzione Venerdì 26 Maggio alle ore 17,00 presso la Biblioteca Comunale di Vicchio la presentazione del libro di Mario Lancisi "Processo all'obbedienza: la vera storia di Don Milani".

Concorso "La Parola genera" Anno 2016-2017

Il Concorso, intitolato "La Parola genera 2016/17", è stato rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e diffuso a livello nazionale.

E' stata redatta una classifica delle scuole che hanno visti selezionati i loro progetti, ed è stato conferito come premio ai primi due classificati un riconoscimento di 500,00 euro complessivi a titolo di rimborso spese per la partecipazione alla marcia. Nella seduta del CDA del 13 maggio 2017, la Commissione di valutazione degli elaborati pervenuti dalle scuole, si riuniva e stabiliva l'erogazione di euro 250,00 ciascuno ai primi due istituti scolastici classificati, e che i lavori maggiormente significativi erano i seguenti:

- "Vicchio negli anni '50 e '60 e la figura di Don Lorenzo Milani – Piccolo dizionario da Barbiana a oggi", presentato dall'Istituto Comprensivo di Vicchio con sede in P.zza Don Milani a Vicchio;
- "Un pomeriggio a San Piero" presentato dall'Istituto comprensivo di Scarperia e San Piero.

Informatizzazione e comunicazione

Sono stati aggiornati costantemente sia il nuovo sito dell'Istituzione www.istituzionedonmilani.org che la pagina facebook dell'Istituzione.



Istituzione culturale

Centro Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

Realizzazione de "LA STANZA"

Sabato 18 marzo alle ore 16 è stata inaugurata a Vicchio La Stanza, uno spazio dedicato ai giovani vicchiesi per incontrarsi, giocare, studiare, fare laboratori ed esperienze di condivisione.

La Stanza è un progetto dell'Istituzione "don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana", di Vicchio, che vuole attualizzare il messaggio e i valori dell'esperienza della Scuola di Barbiana per i ragazzi e le ragazze di oggi, creando tempi di studio condiviso e tempi di socializzazione, riflessione e gioco. E' stata aperta da un tutor educativo incaricato dall'Istituzione, il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 17.30, a partire da mercoledì 22 marzo fino a giugno nei locali sopra l'ufficio postale di Vicchio.

Partendo dai valori-guida di Don Milani, l'Istituzione ha avviato una collaborazione con l'Istituto scolastico comprensivo e la Consulta dei Genitori di Vicchio per dar vita a un centro giovanile dedicato ai ragazzi principalmente delle seconde e terze medie.

Ecco il progetto nel dettaglio:

SOGGETTO PROPONENTE	Istituzione Don Milani
TITOLO DEL PROGETTO	LA STANZA
OBIETTIVI DEL PROGETTO	Obiettivi generali <ul style="list-style-type: none">• Rispondere ad un preciso bisogno di spazi ed attività espresso esplicitamente dalla realtà giovanile del paese;• promuovere il protagonismo giovanile cercando di cogliere tendenze, bisogni ed esigenze espressive dei giovani;• contrastare situazioni di marginalità sociale;• contrastare l'instaurarsi di una spirale negativa che va dall'esperienza di disadattamento, ai processi di emarginazione ed esclusione sociale, fino all'assunzione di comportamenti devianti;• favorire lo sviluppo di un atteggiamento cooperativo, la capacità di gestire i conflitti, l'accettazione della diversità;• favorire il senso di appartenenza ad una comunità;• favorire la socializzazione, intesa come "messa in comune" di pensieri, progetti, intenzioni;• favorire una buona socializzazione nel gruppo dei pari;• favorire l'assunzione di iniziative e la loro traduzione in pratica;• promuovere processi auto organizzativi;



LA RETE

- favorire lo sviluppo di specifiche competenze per adolescenti.



Obiettivi specifici

AREA	OBIETTIVI
<p>AGGREGAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Consolidare il centro come punto di aggregazione e socializzazione per la popolazione giovanile di Vicchio di Mugello connotandoli come “luogo di opportunità ✘ Sviluppare la cooperazione e la capacità di stare con gli altri ✘ Ridurre l’isolamento e favorire l’inserimento in gruppi di coetanei ✘ Favorire la maturazione e lo sviluppo delle relazioni all’interno dei gruppi giovani ✘ Aumentare le possibilità delle forme di aggregazione ✘ Formare gruppi spontanei ✘ Valorizzare il senso di appartenenza al gruppo e alla realtà locale



	<p><i>AGIO</i></p>	<ul style="list-style-type: none">✘ Promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso la valorizzazione delle loro attitudini✘ Favorire la creatività e promuovere l'acquisizione di competenze e tecniche specifiche nell'ambito delle arti espressive✘ Aumentare la consapevolezza della propria situazione, dei propri bisogni e delle proprie capacità di autodeterminazione✘ Sviluppare le capacità di auto-organizzazione✘ Potenziare le capacità espressive e comunicative✘ Monitorare e contenere il disagio giovanile✘ Prevenire i comportamenti devianti
<p>CONTESTUALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p>	<p><i>RESPONSABILITÀ</i></p>	<ul style="list-style-type: none">✘ Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita del territorio, supportando ed accompagnandoli nei loro percorsi di cittadinanza (scuola, volontariato etc...)✘ Promuovere una visione del tempo libero, svincolandolo da processi ed abitudini legati alla dimensione esclusiva del consumo✘ Contrastare fenomeni di emarginazione e discriminazione su base sociale✘ Ridurre i fenomeni di disaggregazione e isolamento✘ Potenziare la solidarietà✘ Valorizzare la diversità culturale e promuovere l'interazione multietnica✘ Sviluppare un comportamenti attivi e partecipativi nei confronti della realtà✘ Sensibilizzare i giovani all'impegno sociale e alla cittadinanza attiva, sia in forma singola che associata, promuovendo il contatto e la relazione con la rete del territorio.
		<p style="text-align: center;">In Toscana</p> <p>L'ultima ricerca IARD sulla Condizione giovanile in Toscana evidenzia tratti e caratteristiche che contribuiscono a rendere un quadro dei giovani toscani che presenta alcune peculiarità rispetto alla situazione nazionale sulla base delle quali sembra importante fondare una programmazione d'intervento mirata e efficace.</p> <p>In generale dalla ricerca emerge il prolungamento dei processi di transizione verso lo stato adulto che si manifesta in termini di lentezza del percorso di assunzione di ruoli e responsabilità</p>



	<p>famigliari e sociali. I giovani toscani, in analogia con i coetanei del resto d'Italia, tendono a procrastinare l'entrata nella vita adulta, intesa come uscita dal circuito scolastico e conseguente ingresso nel mondo del lavoro, uscita dalla famiglia e acquisizione di una autonomia esistenziale, costituzione di una nuova famiglia (matrimonio, figli).</p> <p>E' interessante notare come, mentre da una parte i giovani toscani entrano nel mercato del lavoro con più facilità della media nazionale, (considerando la classe di età 25-29 anni in Toscana lavora il 52,3%, mentre in Italia solo il 43,9%), dall'altra ritardano il superamento di tappe indispensabili per l'acquisizione di ruoli adulti (oltre la soglia dei 30 anni ancora 2 giovani toscani su 5 vivono ancora con i propri genitori).</p> <p>Questo dilatarsi dei tempi permette di osservare i fenomeni e le dinamiche connesse ad ogni fase, ma probabilmente esalta ed esaspera le medesime dinamiche e i medesimi fenomeni di ciascuna fase.</p>
DESTINATARI DEL PROGETTO	<p>Destinatari principali:</p> <ul style="list-style-type: none">• adolescenti e preadolescenti del territorio di età compresa tra i 12 e 24 anni;• Adolescenti e preadolescenti che a causa di condizioni socio-economiche svantaggiate, o per il proprio modello culturale, sono considerati a rischio di marginalità. <p>Destinatari secondari:</p> <ul style="list-style-type: none">• famiglie di adolescenti e preadolescenti;• il territorio• insegnanti
ATTIVITA'	<p>Per l'attuazione del progetto l'amministrazione Comunale di Vicchio mette a disposizione uno spazio, situato in una piazza centrale del paese, composto da 2 grandi stanze</p> <p>Le attività si articoleranno come segue:</p> <p style="text-align: center;">1. FASE PREPARATORIA</p> <ul style="list-style-type: none">– Individuazione dei gruppi informali di giovani di riferimento;– Focus group con i gruppi individuati sulle attività di interesse e sull'allestimento del centro;– Realizzazione dell'arredo con materiali di recupero con il



	<p>coinvolgimento diretto dei giovani e il supporto dei volontari delle associazioni partner;</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuazione dell'arredo non realizzabile tramite recupero e relativo acquisto;- Stesura di regole condivise di gestione del centro con i giovani coinvolti nella fase preparatoria;- Acquisto altri materiali e strumenti individuati durante i focus group. <p style="text-align: center;">2. FASE DI IMPLEMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Festa di inaugurazione del centro aperta alla cittadinanza;- Apertura del centro due pomeriggi a settimana con la presenza di 1 tutor con attività di:<ul style="list-style-type: none">- Spazio compiti (un giorno dei due)- tipo ricreativo;- laboratori ludico-espressivi;- attività di orientamento;- organizzazione di iniziative (feste, tornei, mostre...); <p style="text-align: center;">3. ULTERIORI SVILUPPI</p> <ul style="list-style-type: none">- Collaborazione con altre associazioni per la realizzazione di eventi e progetti coerenti con gli obiettivi del presente progetto e le finalità dello spazio realizzato;- Messa a disposizione del centro per le altre associazioni del paese nei momenti in cui non sono presenti le attività previste dal progetto; <p style="text-align: center;">4. VERIFICHE</p> <p>La valutazione sul funzionamento del progetto e del centro sarà data dal numero di partecipazione dei giovani negli orari di apertura attraverso la compilazione di un registro presenze. Il registro servirà anche per monitorare, a fine anno, il target dei frequentanti il centro fornendoci importanti informazioni come il sesso, la nazionalità e l'età.</p> <p>Inoltre, verranno effettuati periodici focus group con i giovani maggiormente coinvolti nel progetto e nelle attività del centro come momenti di verifica e di nuove progettualità</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Ciò che proponiamo è un servizio dinamico e flessibile che permetta all'utenza (sia interna che esterna alla stanza) di esprimersi attraverso il pensiero, l'arte, la creatività, il gioco; uno spazio quindi che non si limiti alla sola accoglienza ma in cui le energie individuali e di gruppo possano esprimersi in termini</p>



di risorse, abilità e opportunità.

In questo paragrafo, vogliamo brevemente esplicitare **“come”** lo faremo

- **La relazione educativa**

Il fulcro fondamentale dell'azione educativa può essere sintetizzato nell'offrire sostegno ai processi di crescita, finalità dalla quale discendono tutti gli obiettivi che abbiamo precedentemente descritto. Di conseguenza il prodotto del servizio non è individuabile tanto nelle attività che vi vengono svolte, ma piuttosto nel sistema di relazioni che si sviluppa al suo interno: tra educatore e singolo ragazzo, tra educatore e gruppo, tra ragazzi stessi.

Il tutor educativo si pone come persona che accoglie l'altro e ciò che esso porta (storia, sentimenti, aspettative, proposte, intenzionalità), offrendo occasioni di confronto e spunti di riflessione utili al giovane. In quest'ottica la quotidianità, più dei risultati delle attività e dei progetti, diventa occasione continua di crescita.

Il Centro costituisce quindi un contesto in grado di offrire punti di riferimento (i valori e gli adulti che li esprimono) ai quali i ragazzi possano riferirsi nei loro percorsi di crescita, di costruzione dell'identità e di rafforzamento di competenze. Infine, soprattutto per le fasce di età più basse di utenza, la relazione è rafforzata anche dalla costruzione di un rapporto di fiducia con i familiari, nei confronti dei quali dovrà essere esercitata un'attività di coinvolgimento, ascolto, risposta flessibile ai bisogni espressi.

- **Intenzionalità educativa**

Tutte le attività, azioni ed interazioni saranno caratterizzate da una precisa intenzionalità educativa, allo scopo di stimolare ed incrementare, nel singolo e nel gruppo, le competenza per una adeguata vita sociale, indispensabili per lo sviluppo armonico della personalità dell'individuo. Tre sono gli aspetti essenziali: -la **socializzazione** **informazione** e **l'orientamento**, ovvero fornire agli adolescenti informazioni a loro necessarie e strumenti per sviluppare le capacità individuali di reperimento e interpretazione di tali informazioni (scuola, posto di lavoro, ...); -il **sostegno** e **l'accompagnamento**, per promuovere un'adeguata percezione del sé (in un'epoca in cui la cultura della prestazione e la pressione verso modelli corporei e sociali inarrivabili rischiano continuamente di alimentare sensi di inadeguatezza).

- **La cogestione**



	<p>Il riconoscimento delle competenze giovanili verrà attuato anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani in una programmazione cogestita e partecipata. Le attività comuni (dall'ideazione, alla realizzazione e verifica) rappresenteranno l'occasione per promuovere il protagonismo dei ragazzi.</p> <ul style="list-style-type: none">• La responsabilità nei confronti del contesto territoriale <p>In quest'ottica il territorio diviene, da semplice contenitore, un luogo da abitare e in cui stare e assume la valenza comunità, cioè contesto di promozione e valorizzazione delle risorse (gruppi, istituzioni, ecc.), affinché esse riconoscano i problemi esistenti sviluppino ed attivino al loro interno conoscenze e capacità per affrontarli e risolverli.</p> <p>Nella nostra proposta progettuale questo si realizza attraverso l'interazione con tutti gli attori disponibili presenti sul territorio, pubblici e privati che, a vario titolo, dedicano attenzione e risorse al mondo giovanile e alle sue problematiche. Sono inoltre previste iniziative volte al coinvolgimento diretto della cittadinanza, ed in particolare alle famiglie dei ragazzi frequentanti.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">– dare una effettiva risposta ad una richiesta esplicita di parte degli adolescenti del paese di poter usufruire di un luogo di ritrovo;– offrire occasioni di socializzazione e protagonismo ad adolescenti in situazione di marginalità;– ampia partecipazione degli adolescenti alle attività del centro;– creare un luogo di aggregazione non ghettizzante– creare un gruppo di giovani in grado di prendere iniziative, organizzare attività e fare progetti;– fornire un aiuto allo studio;– occasioni di collaborazione con altre associazioni.



Istituzione culturale

Centro Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

PARTENARIATO

Con ARCA Cooperativa sociale a r.l. (ente capofila) ha partecipato, in qualità di partner, al Bando Adolescenza con il progetto MU.Ta.

L'Istituzione ha manifestato interesse per il partenariato con Rete di scopo composta da ICS di Vicchio, altre scuole del territorio, Unione dei Comuni Mugello e Associazione Il Delphino Onlus per la presentazione del progetto IN RETE...INSIEME PER L'INCLUSIONE a valere sull'avviso Fondi Strutturali Europei - PON 2014/2020.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nel corso dell'anno è stata sottoscritta la Convenzione tra ISIS Machiavelli - Capponi e l'Istituzione culturale "Centro di Documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana" per l'accoglienza di n°2 studenti in alternanza scuola/lavoro.

I due studenti hanno affiancato il tutor educativo presso "La Stanza", coadiuvandolo nella gestione delle attività nell'orario di apertura.

RIUNIONI DEL CDA

Nel 2017 il CDA dell'Istituzione si è riunito in data: 9 gennaio, 11 febbraio, 24 marzo, 21 aprile, 13 maggio, 4 agosto e 20 ottobre.

INCONTRI

Vari incontri con le/gli insegnanti scolastici del territorio e con le consulte dei genitori, soprattutto relativamente alle attività del centro giovanile "La Stanza" e alle modalità di coinvolgimento dei ragazzi.

Venerdì 27 ottobre il Presidente dell'Istituzione ha partecipato al convegno "I care...ora. Don Milani 1967/2017" all'auditorium Marco Biagi di Modena con un intervento dal titolo "Attualità del pensiero educativo di Don Milani".

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C.d.A. N. 1 Del 02/02/2018

Oggetto: Presa d'atto relazione sulle attività svolte nell'anno 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Direttore, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto.



Istituzione culturale

Centro Documentazione don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

IL DIRETTORE

Li, 2/02/2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Per il Presidente
Marco Bontempi

Il Direttore
Bianca Zanieri

Il sottoscritto Direttore, visti di atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Vicchio per 15 giorni consecutivi dal
al ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. N.267/00,

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U.E.L.
N.267/00,

E' divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo
pervenute richieste di invio al controllo;

Vicchio, li

IL DIRETTORE